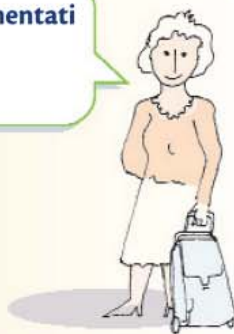


# La vita è più cara con l'euro?

1

**I prezzi sono aumentati con il passaggio all'euro?**



**Sì, vi sono stati alcuni aumenti, ma l'incremento dei prezzi nel corso degli anni è dovuto principalmente all'inflazione corrente, e non è collegato al cambiamento di moneta.** L'inflazione media nel 2002 - anno in cui è stato introdotto l'euro - è stata del 2,3%, esattamente come l'anno precedente. Ciò significa che un ampio paniere di beni acquistato in un supermercato nel 2001 per 100 euro sarebbe costato in media 102,3 euro nel 2002.

2

**Il passaggio all'euro ha contribuito a determinare i prezzi più alti che paghiamo oggi?**



3

**Ma questi sono valori medi! E i prezzi effettivi che tutti noi paghiamo?**



**Alcuni prezzi sono aumentati in modo consistente, ma la maggior parte non ha subito aumenti e altri sono addirittura diminuiti.** Le variazioni di prezzo imputabili all'introduzione dell'euro variano in funzione del settore. Ad esempio i prezzi dei generi alimentari e le imposte non sono aumentati a causa dell'euro, cosa che invece è successa per bar, ristoranti, negozi di abbigliamento e per alcuni servizi. I rincari sono stati registrati soprattutto nei negozi locali e nei servizi di quartiere che hanno approfittato della nuova moneta per rialzare i prezzi, nonostante gli appelli a non farlo. Il punto importante è che l'introduzione dell'euro - di per sé - **non ha avuto una rilevante incidenza diretta sull'inflazione e sul costo della vita** per la maggior parte dei cittadini della zona euro.

4

**Perché tutti sembrano ritenere che l'euro sia il responsabile dell'aumento dei prezzi?**

In Europa molti di noi sono convinti che l'euro abbia provocato un notevole aumento dei prezzi, come risulta particolarmente evidente nei sondaggi di opinione. Ma in realtà **abbiamo percepito un aumento dei prezzi molto superiore rispetto all'inflazione effettiva**, anche in paesi nei quali l'inflazione è diminuita. La nostra percezione è dovuta al fatto che, con l'introduzione della nuova moneta, il prezzo di alcuni



acquisti frequenti e di importo limitato, come il caffè, il pane, i biglietti per le partite di calcio o il parrucchiere, è aumentato in maniera anomala. **Gli acquisti quotidiani influenzano la nostra percezione più** delle spese meno frequenti, ma talvolta di valore maggiore, rispetto alle quali non si sono registrati particolari aumenti dei prezzi. Sono soprattutto alcuni piccoli acquisti quotidiani pagati in contanti a darci l'impressione di un aumento dell'inflazione.

5

**Quali misure sono state prese per impedire aumenti ingiustificati dei prezzi e che cosa si può fare per il futuro?**



Per preparare il passaggio all'euro, la Commissione europea e le autorità nazionali hanno adottato **misure volte a garantire un'esatta conversione dei prezzi**, collaborando con le banche centrali, le associazioni dei consumatori e quelle dei commercianti al fine di evitare aumenti ingiustificati. Ad esempio, le monete da uno e da due centesimi sono state distribuite in grandi quantità ai commercianti per scoraggiare gli arrotondamenti. Queste misure si sono dimostrate utili; gli aumenti ingiustificati dei prezzi sono spesso stati limitati a negozi e servizi locali, non coperti da accordi nazionali o di settore e, comunque, si sono verificati in presenza di una scarsa concorrenza. Quando altri Stati membri adotteranno l'euro, verrà prestata particolare attenzione a questi settori problematici per evitare aumenti ingiustificati dei prezzi.

Source: 'Did the euro cause prices to rise?', Directorate-General for Economic and Financial Affairs, European Commission, © European Communities, 2005.

Fonte: 'La vita è più cara con l'euro?' Direzione generale degli Affari economici e finanziari, Commissione Europea, © Comunità europee, 2005.